# Casole d’Elsa

## Vacanze green alla ricerca di tesori nascosti in Val d’Elsa

*Green holidays discovering hidden treasures in Val d’Elsa*

Il suggestivo castello di Casole ha un aspetto medioevale ma le sue origini risalgono probabilmente già alla fine del VI secolo a.C.
Nella via principale del centro storico si profilano l’antica Pieve ricca di straordinarie opere d’arte e il Palazzo dei Priori ornato dagli stemmi, dei podestà, dei priori e dei capitani del popolo che nei secoli amministrarono la terra di Casole. La Rocca fu costruita a metà del Trecento come struttura difensiva e ospita oggi Municipio e Museo della città. Nella cinta muraria vi sono ancora due torri circolari progettate da Francesco di Giorgio Martini, uno dei maggiori architetti militari del Rinascimento.
Tra i numerosi siti archeologici rinvenuti dalla fine del Settecento spiccano due imponenti tombe a camera di Età orientalizzante-arcaica nei siti dell’Agresto e di Mucellena.
Il magnifico paesaggio che si gode dall’alto della torre che sovrasta la Rocca di Casole spazia tra dolci colline, la foresta di Berignone, gli svettanti profili di Volterra e San Gimignano e gli insediamenti fortificati che costellano il territorio.

*The impressive castle of Casole may look medieval but its origins probably date back to the end of the 6th century BC. In the main road of the historical centre you can admire the ancient Church rich with extraordinary artworks and the Palazzo dei Priori decorated with coats of arms, of ‘podestà’ (mayors), priors and ‘captains of the people’ who over the centuries administered the territory of Casole. The so-called Rocca (fortress) was built in mid-14th century as a defensive structure and today hosts the townhall and the city museum. Along the city wall there are still two round towers designed by Francesco di Giorgio Martini, one of the major military architects of the Renaissance.*
*Among the numerous archaeological sites discovered at the end of the 18th century two imposing chamber tombs stand out dating back to the Orientalizing-archaic age in the sites of Agresto and Mucellena.*
*The magnificent landscape that you can admire from the top of the tower overlooking the Rocca of Casole ranges from rolling hills, the forest of Berignone, to the soaring skylines of Volterra and San Gimignano, and the fortified settlements scattered across the area.*


www.valdelsavaldicecina.it
info@valdelsavaldicecina.it


VISITTUSCANY

### Ambito
*Territorial Scope*

### Ufficio turistico / *Tourist Office*

**Ufficio Turistico Casole d’Elsa**
Tel: 39 0577 948705
*uff_turistico@casole.it*
*www.casole.it*

### Musei / *Museums*

**Museo Civico Archeologico e della Collegiata**
Piazza della Libertà, 5
Tel/Fax: 39 0577 948705
*museo@casole.it*

## Mensano / *Mensano*

L’*ecclesia* di San Giovanni Battista a Mensano è documentata in una bolla di Papa Alessandro III del 1171. Qui lavorò Maestro Buonamico, lo stesso artista attivo nella cattedrale di Pisa nel terzo quarto del XII secolo. Vera e propria eccellenza di questo edificio sono i bellissimi motivi decorativi che ornano i capitelli: un vario e realistico repertorio animale alternato a protomi umane.

*The ecclesia of San Giovanni Battista a Mensano is documented in a papal bull from Pope Alexander III in 1171. The Maestro Buonamico, the same artist who worked on the cathedral of Pisa in the third quarter of the 13th century, worked here too. The true excellence of this building is represented by the beautiful decorations of the capitals: a varied and realistic repertoire of alternating animal and human protomes.*

## Museo della Collegiata
*Collegiata museum*

Un viaggio nella storia del territorio di Casole, dai numerosi reperti archeologici provenienti dalle tombe etrusche rinvenute nel territorio dal 1945 in poi, alle opere d’arte medioevali: sculture e tavole di scuola senese, oltre a numerosi altri dipinti che documentano la cultura artistica del territorio fino al primo Novecento.

*A journey through the history of the territory of Casole: from the numerous archaeological findings (1945 onwards) coming from Etruscan tombs discovered in the area, to the medieval art works, such as sculptures and paintings on wood of the Siena school, and numerous other paintings that document the artistic culture of the area until the 20th century.*

## Pievescola / *Pievescola*

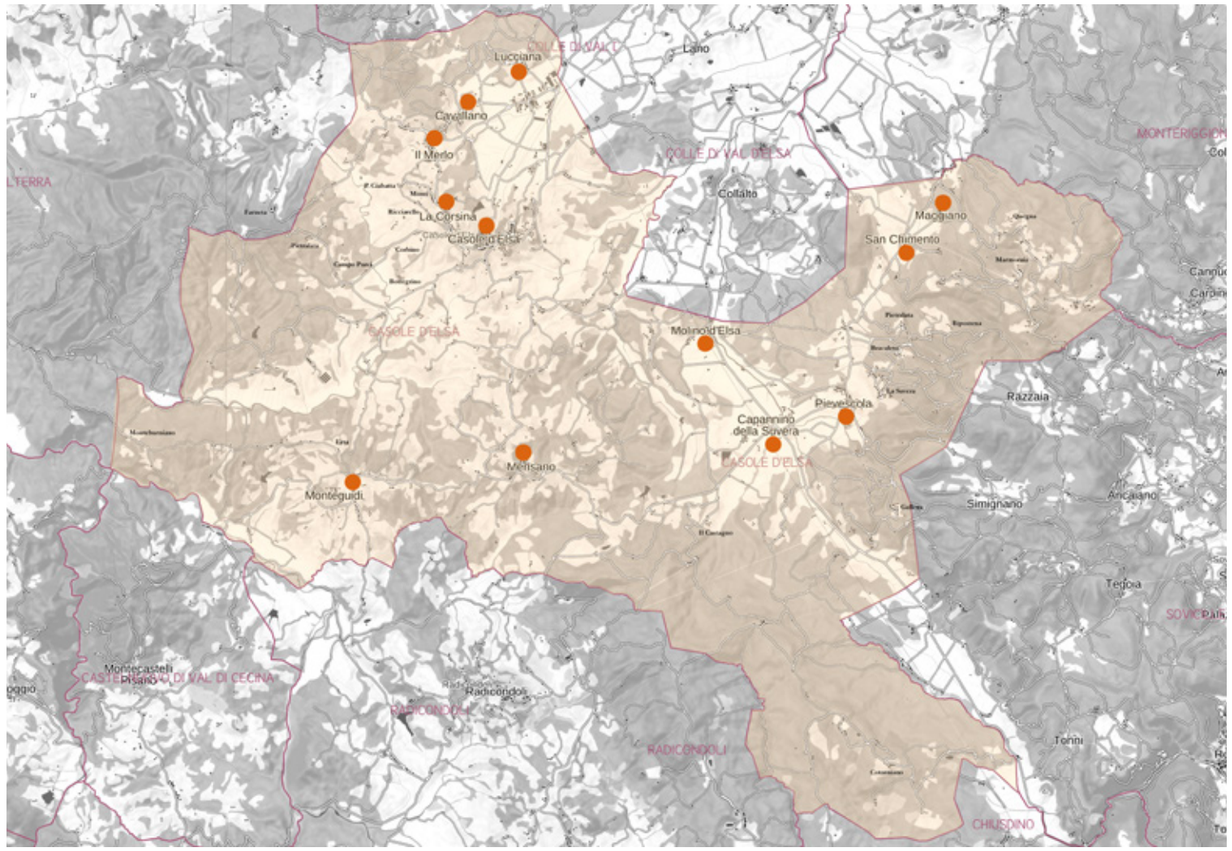
La prima attestazione della Pieve di San Giovanni Battista a Scola si rintraccia in un documento del vescovo di Volterra del 1032. L’architettura si distingue per la facciata sormontata da un campanile a vela in asse con il paramento murario interrotto da una elegante trifora in marmo giallo tradizionalmente riferita a Buonamico, lo stesso artista attivo nella cattedrale di Pisa e nella vicina Pieve di Mensano.

*The first testimony of the Pieve di San Giovanni Battista a Scola can be found in a document of the bishop of Volterra in 1032. Its architecture is distinctive due to the asymettrical facade topped by a pediment holding two bells which is not in line with the elegant triple lancet window in yellow marble, traditionally believed to be built by Buonamico, the same artist who worked on the cathedral of Pisa and on the nearby Pieve di Mensano.*

## Monteguidi / *Monteguidi*

In origine il castello apparteneva alla nobile famiglia Adobrandeschi, alla metà del Duecento passò sotto la Repubblica di Siena. Il centro abitato conserva l’originario impianto a forma allungata e le due porte. Nei pressi della porta nord sorge la parrocchiale, che contiene “La Madonna del rosario”, opera di Alessandro Casolani, attivo tra la fine del Cinquecento e gli inizi del Seicento.

*The castle originally belonged to the noble Aldobrandeschi family, but in the middle of the 13th century it came under the Republic of Siena. The inhabited centre still keeps the original layout in an elongated form with the two gates. Near the north gate there is the parish church, that contains the Madonna of the Rosary, by Alessandro Casolani, an artist active between late 16th century and early 17th century.*



# Valdelsa Valdicecina

## Scopri un territorio dal fascino sospeso tra passato e futuro

## *Discover a fascinating land suspended between past and future*

La Francigena e la Via del Sale, due delle principali vie di comunicazioni del Medio Evo, delimitano una zona al centro della Toscana, caratterizzata da una natura in gran parte incontaminata, punteggiata da castelli, fortezze e cinte murarie che raccontano ai viaggiatori di un passato di grandi battaglie e di artisti immortali, ma anche di un futuro che guarda alle energie rinnovabili e alla creazione di un patrimonio culturale e artistico contemporaneo. Percorsi naturali mozzafiato e lasciti della storia accompagnano i visitatori da Monteverdi Marittimo alle antiche miniere di rame di Montecatini Val di Cecina; da Castelnuovo Val di Cecina a Pomarance attraverso i paesaggi unici dell'area geotermica. Percorrendo l'antica Via del Sale, passiamo attraverso paesaggi incredibili dalle Balze di Volterra alle dolci colline di San Gimignano, famosa in tutto il mondo per le sue splendide torri medievali, per poi congiungersi all'itinerario della Francigena percorrendo la Valdelsa con le città di Radicondoli, Casole d'Elsa e Colle di Val d'Elsa, sospesa tra passato e futuro, la manifatturiera Poggibonsi con la Fortezza di Poggio Imperiale ed il Cassero, fino ad arrivare al suggestivo Castello di Monteriggioni, sentinella a difesa dell'antica Repubblica Senese.

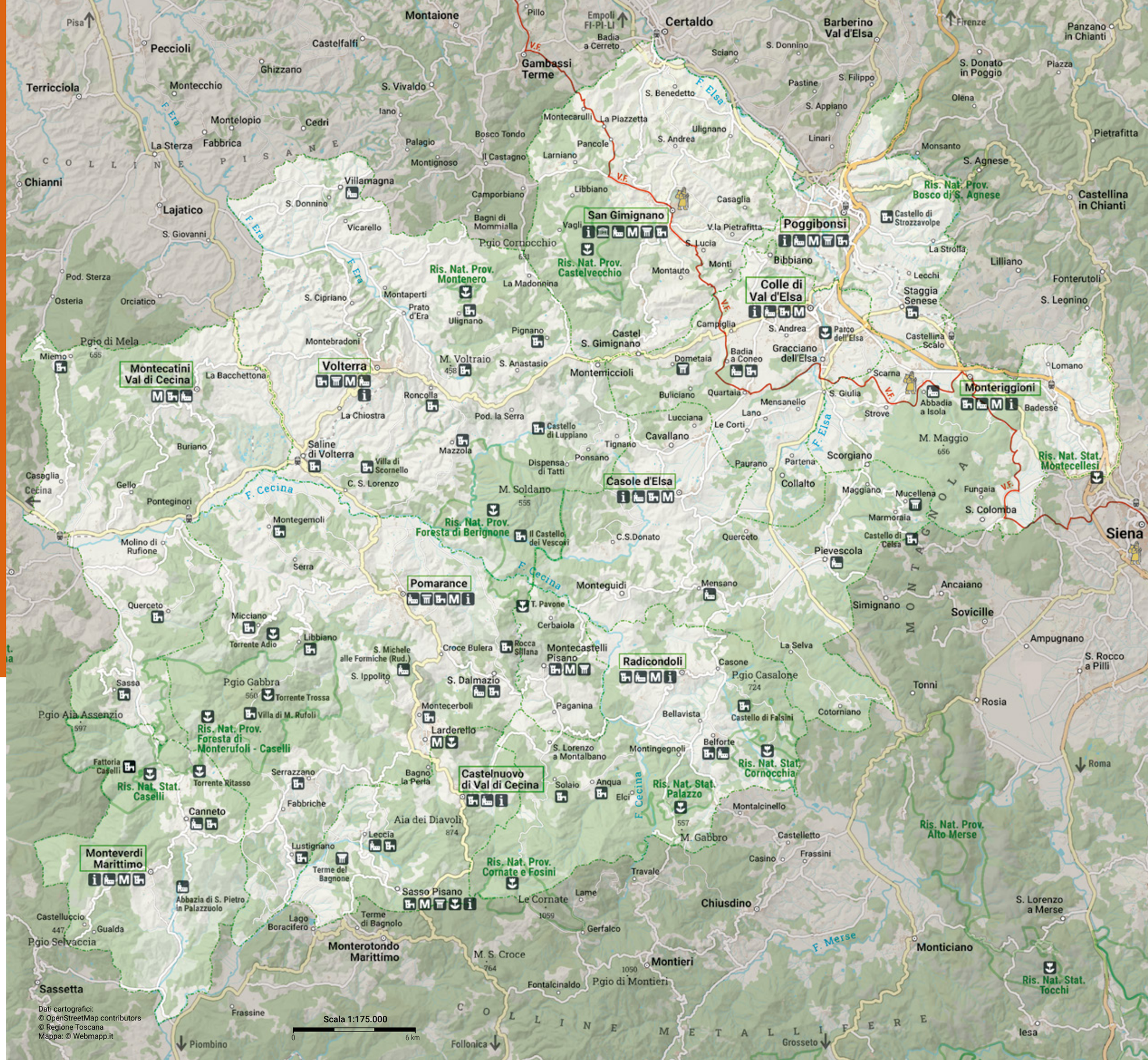
*The Via Francigena and the Via del Sale, two of the main Middle Ages routes, mark an area in the centre of Tuscany distinguished by largely unspoiled nature, dotted with castles, fortresses, and city walls that narrate a past of great battles and immortal artists, as well as a future that looks to renewable energy and the creation of contemporary cultural and artistic assets. Breathtaking natural routes and historical heritage artifacts accompany visitors from Monteverdi Marittimo to the ancient copper mines of Montecatini Val di Cecina; from Castelnuovo Val di Cecina to Pomarance, through the unique landscapes of the geothermal area. By walking along the ancient Via del Sale, one experiences amazing landscapes from the Balze of Volterra to the rolling hills of San Gimignano, famous all over the world for its splendid medieval towers. Rejoining the itinerary of the Via Francigena, one proceeds through the Valdelsa and the cities of Radicondoli, Casole d'Elsa, and Colle di Val d'Elsa, suspended between past and future, the manufacturing town of Poggibonsi, with its Fortezza di Poggio Imperiale and the Cassero, to reach the striking Castle of Monteriggioni, guarding the ancient Republic of Siena.*


www.valdelsavaldicecina.it
info@valdelsavaldicecina.it


VISITTUSCANY

### Toscana / *Tuscany*

### Legenda / *Legend*

- Edifici storici / Monumenti *Monuments*
- Luoghi della Fede / *Places of Faith*
- Musei / *Museums*
- Siti archeologici / *Archaeological Sites*
- Elementi Naturalistici *Naturalistic Sites*
- Uffici Turistici / *Tourist Offices*
- Stazione ferrovia turistica *Tourist railway station*
- Sito Unesco / *Unesco Site*
- Via Francigena V.F.

Casole d'Elsa · Castelnuovo di Val di Cecina · Colle di Val d'Elsa · Montecatini Val di Cecina · Monteriggioni · Monteverdi Marittimo · Poggibonsi · Pomarance · Radicondoli · San Gimignano · Volterra